

Tra riti scaramantici, profezie e macube propiziatriche irresistibile la smania di pallone. L'Italia si tinge d'azzurro ed Ischia scopre nel suo mitico Fischio l'antidoto più efficace per spiazzare e vincere gli avversari.

A noi Francia! Gli amuleti di Luigi Mennella battono la Germania 2:0 ed ora attendono i cugini d'Oltralpe... «E' l'Italia a farsi onore Fischia il corno alla finale e vinciamo anche il mondiale »

Una bellissima pagina è già stata scritta: vada come vada, l'Italia comunque giocherà la finale dei campionati del mondo di Germania. Non ci sarà il Brasile, non ci sarà l'Inghilterra, Spagna e Olanda sono a casa, così come l'Argentina. Noi invece saremo lì all'OlympiaStadion, insieme ai vecchi cugini francesi. L'avreste detto solo un mese fa? Si sento ancora nelle orecchie gli echi e i commenti dei megagiornalisti: Lippi si deve dimettere, Cannavaro deve lasciare la fascia di capitano, bisogna mandare l'under 21... Dove sono finiti quelli che parlavano così? Alle ore 22,45 o al massimo mezzora dopo sapremo se l'Italia sarà nella storia come la vincitrice di Mondiali: manca poco, la tensione salirà fino al fischio d'inizio, poi tutti a tifare. Fa lo stesso oramai la febbre mundial è già scattata è l'Italia si riscopre ancora patriottica a sventolare il tricolore e a sentirsi finalmente una nazione "rispettata", grazie a 24 scalmanati che rincorrono la palla e ci lasciano sognare, soffrire, godere e finalmente urlare di gioia...GooooaLLLLLLL!

Tra riti scaramantici, profezie e macube propiziatriche irresistibile la smania di pallone. Così l'Italia si tinge d'azzurro ed Ischia scopre nel suo mitico Fischio l'antidoto più efficace per spiazzare e vincere gli avversari. A noi Francia! Gli amuleti di Luigi Mennella battono la Germania 2:0 ed ora attendono i cugini d'Oltralpe.

Infatti, dopo l'incredibile successo ottenuto con dell'intronizzazione di Totò, contro la corazzata Germanica, allorquando il mitico attore Napoletano riproposto in ceramica fu sistemato sulla bandiera Tedesca con tanto di corno antisfiga e formula magica «con le corna di Totò la Germania non ci può», Casamicciola ci riprova e a trainarla gli oramai mitici Fischia d'Ischia di Luigi Mennella. Luigi che davvero ne ha un per ogni occasione questa volta tenta la carta a sorpresa con "IL CORNO TRICOLORE" e l'inappuntabile effetto Totò, e dunque «E' l'Italia a farsi onore Fischia il corno alla finale e vinciamo anche il mondiale ». Vista

pertanto la posta in palio munirsi del cimelio è d'obbligo e accodarsi ai maniaci degli scongiuri altrettanto. Pensate che anche Alessandro Del Piero guarda a domenica sera e commenta: `E` un sogno che comincia da bambini, realizziamolo`. L`attaccante della Nazionale, dal ritiro di Duisburg, ai microfoni dei maggiori network rivela le sensazioni della vigilia della finale dei Mondiali contro la Francia: "E` il sogno di chiunque gioca a calcio, e dobbiamo fare di tutto per farlo diventare realtà" .

Lo juventino, un gol alla Germania nella semifinale, scalpita ma ancora non sa se sarà della partita perché il ct Marcello non si è sbottonato. L'importante è che ci sia Totò, O Sole Mio e il Corno Tricolore, per allontanare gli spettri. Comunque Del Piero ha fiducia in tutto il gruppo: `La squadra ha le qualità per potercela fare. Certo, indubbiamente abbiamo di fronte una grandissima squadra. E' una finale del Mondiale, ci mancherebbe anche di trovarsi davanti delle squadre deboli. Può accadere di tutto, ma le nostre capacità ci sono e dobbiamo rimanere sempre molto concentrati su quello che possiamo fare e su come sfruttare al massimo le formule e i riti propiziatori. I francesi ci credono e in quasi 9 su dieci sono pronti a scommettere che i Bleus batteranno gli azzurri domani sera a Berlino. A un sondaggio condotto da 'Le Parisien' attraverso 513 interviste l'86% del campione ha risposto dicendosi convinto del successo dei Galletti. Appena il 5% degli intervistati crede che Zidane e compagni usciranno sconfitti dall'Olympiastadion. I piu' convinti della vittoria finale sono i giovani sotto i 30 anni con una punta del 92%, minor sicurezza si registra invece tra i pensionati e le persone che abitano nelle aree rurali del Paese. Evidentemente però ignorano il fattore CC.